



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 90

DEL 03/10/2018

OGGETTO: Verifica dell'assetto politico/amministrativo dei gruppi consiliari e della Giunta Comunale.

L'anno duemiladiciotto, il giorno tre del mese di Ottobre alle ore 18,00.e ss in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n.2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 26/09/2018, Prot. Gen. N° 29708, in seduta pubblica ordinaria ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello statuto Comunale e dell'art. 26, comma 6 del Regolamento Comunale, su richiesta di un quinto dei Consiglieri Comunali.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta, risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO		X
SCIMONELLO	GUGLIELMO		X
CARUSO	CLAUDIO		X
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA		X
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE		X
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti 11(Trovato Rita Maria, Marino Mario, Buscema Marianna, Demaio Danilo, Pacetto Consuelo, Scala Emanuele, Morana Concetta, Bonincontro Lorenzo, Scimonello Guglielmo, Caruso Claudio, Vindigni Giorgio Giuseppe, Iurato Maria Teresa, Mirabella Felicia Maria, Alfano Daniele, Mirabella Ignazio Bruno). - Assenti n.

5(Bonincontro Lorenzo, Scimonello Guglielmo, Caruso Claudio, Mirabella Felicia Maria ed Alfano Daniele) .

Presiede l'adunanza il Dott. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti i Sigg.ri: IL Sindaco, Prof. Giannone Vincenzo, il Vice Sindaco, Avv. Riccotti Caterina, l'Ass. Vindigni Giorgio Giuseppe, l'Ass. Arch. Pitrolo Viviana e l'Ass. Arch. Carpino Pasquale.

Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Valeria Drago.

E' presente il Responsabile del Servizio Segreteria Dott. Gugliotta.

IL PRESIDENTE

Accertato per appello nominale che il numero dei presenti è tale da determinare la validità della seduta, dichiara aperta la seduta e fa presente che il Consiglio è stato convocato su richiesta di un quinto dei Consiglieri e dà la parola al Consigliere Marino, uno dei richiedenti, per relazionare in merito.

Il Consigliere Marino espone le motivazioni per le quali è stato richiesto il Consiglio in merito alla situazione politica in Consiglio ed in Giunta e ricorda che a breve dovranno essere trattate proposte di grande importanza per l'Ente, quali la proposta del Rendiconto 2017 e del Bilancio di Previsione 2018, e quindi, reputa importante conoscere la geografia politica del Consiglio con le rispettive posizioni dei gruppi consiliari e conoscere altresì le intenzioni del Sindaco nell'azione amministrativa, considerato che ad oggi non ha più la maggioranza in Consiglio con l'uscita dalla stessa di Scicli Bene Comune.

Intervengono nell'ordine:

La Consigliera Iurato che dà lettura di una propria dichiarazione(All.1).

Si dà atto che intervengono alla seduta i consiglieri Caruso Claudio, Bonincontro Lorenzo e Scimonello Guglielmo. Presenti n. 14 consiglieri.

Il Consigliere Giannone che dà lettura di un documento predisposto dal gruppo direttivo di Forza Italia.(All.2)

Il Sindaco, che in riferimento a quanto detto dal consigliere Giannone dichiara di voler dare un taglio pragmatico al proprio intervento, ed in premessa precisa di essere stato eletto come espressione netta e chiara della città. Ricorda che sin dall'insediamento aveva manifestato la propria apertura a tutte le forze presenti e precisa di aver preso duemila voti in più della coalizione che lo sostiene. Per quanto riguarda l'elenco letto dal Consigliere Giannone delle cose non fatte, precisa che alcune di esse, che fra l'altro fanno parte del programma del Sindaco, sono state fatte ed invita il Consigliere ad essere più informato e porta ad esempio l'intitolazione della piazzetta al generale Dalla Chiesa la cui pratica si trova in Prefettura. Per quanto riguarda, continua il Sindaco, la manutenzione della condotta idrica, considerato quale disastro si è ereditato, riferisce che sono stati fatti tantissimi interventi di riparazione e tanti se ne faranno seguendo una programmazione. Sostiene che gli impianti sportivi sono stati abbandonati per tanti anni ed ora si sta cercando di trovare soluzioni, anche da un punto di vista giuridico, per metterli a disposizione della città. Ricorda che in piazza Italia mancavano delle mattonelle da più di dieci anni e che nessuno mai era intervenuto per sostituirle e che sono state sostituite dal Sindaco Giannone.

Per quanto riguarda il randagismo si era affidato , tramite gara, al ricovero dei cani ad un canile che ha quasi esaurito i posti a disposizione e che a breve si procederà ad ovviare a tale situazione sempre nel rispetto della legalità.

Per quanto riguarda il turismo, il Sindaco sostiene che Scicli sia stata una di quelle città della provincia che abbia avuto maggior presenze di turisti durante l'estate scorsa e fa presente che fino a domenica sia stata invasa dai turisti. Le manifestazioni estive sono state organizzate senza che il Comune abbia speso tanti soldi, poiché compito prioritario di questa A.C. è risanare i conti dell'Ente. Villa Penna, continua il Sindaco, è stata messa a disposizione per eventi culturali di grande spessore, quali, fra le tante, ad esempio le serate organizzate dal centro ibleo di studi astronomici, di grande interesse scientifico. La borgata di Donnalucata ha riscoperto i fasti degli anni settanta, grazie anche alle iniziative dei privati che hanno trovato disponibilità nell'Ente. Il Centro incontro è frequentato da tanti anziani. Si è proceduto a dare lo stesso monte ore a tutti i lavoratori comunali part-time e per quanto riguarda il porticciolo di Donnalucata, l'A.C. ritiene l'opera strategica e da realizzare, nonostante l'assessorato regionale, considerata l'esiguità delle risorse finanziarie a disposizione ne ritiene difficile la realizzazione, e si hanno ulteriori difficoltà, data la difficile situazione finanziaria della Regione, a mantenere le poste in bilancio, oltre alle complicazioni burocratiche sorte tra i vari enti interessati.

Il Sindaco per quanto riguarda la parte politica sollevata dalla Consigliera Iurato precisa che Scicli Bene Comune è uscita, dopo un periodo di fibrillazione, dalla maggioranza nel novembre del 2017. Il Sindaco ricorda che per le ultime amministrative era stata fatta una scelta, una consapevole scelta eterogenea, ma di cui il candidato Sindaco Giannone riteneva che la componente più di sinistra della coalizione potesse svolgere appieno la sua parte. Le difficoltà sono nate, continua il Sindaco, con le elezioni regionali che furono il primo passaggio politico in cui venne meno il collante amministrativo che precedentemente aveva legato le varie parti della coalizione, dovuto probabilmente alla volontà del Sindaco di non schierarsi con alcuno per motivi di rappresentanza istituzionale. Rispetto al dopo, il Sindaco dice di non capire il posizionamento di Scicli Bene Comune, poiché l'A.C. non ha fatto altro che portare avanti il proprio programma condiviso da Scicli Bene Comune. Ritiene che l'operato di una Amministrazione si valuti dopo quattro o cinque anni ed elenca alcune delle opere che potranno essere realizzate in seguito. Il Comune ha partecipato ad alcuni bandi con diversi progetti, in particolare per la messa in sicurezza delle scuole, e le cui difficoltà nascono da una Regione che è inadempiente e che non ha ancora contezza dei progetti presentati nei rispettivi bandi. Opere che per essere realizzate dovranno essere seguite nel tempo ed il Sindaco dichiara di non escludere di ricandidarsi alle prossime elezioni amministrative. Per quanto riguarda il parco archeologico di Chiafura, ci sono difficoltà ben conosciute dai tempi delle precedenti amministrazioni.

Il Sindaco, per quanto riguarda il tema rifiuti, sostiene di non essere contento di come vanno le cose e ritiene che in questo servizio ci siano elementi che non convincono. Questa A.C., continua il Sindaco, ha fatto un grande lavoro per rendere tutte le pratiche trasparenti, ma ritiene che ci siano a tutt'oggi residui del passato. Si auspica che si faccia meglio.

Il Sindaco dice di prendere atto delle divisioni all'interno della maggioranza ma fa presente che l'obiettivo politico è quello di passare dalla fase della straordinarietà all'attuale fase della normalità amministrativa. Il Sindaco precisa che l'A.C. porterà avanti il proprio programma in un'ottica di confronto ma con una propria strategia ben definita che vede una serie di azioni che sono di sinistra anche con soggetti con la stessa matrice politica.

Il Consigliere Giannone, il quale osserva di avere un'opinione diversa da quella del Sindaco sull'andamento politico amministrativo della città, ed , allo stesso tempo puntualizza che il Genio Civile non ha interferenze con l'attività amministrativa dell'Ente e lo invita ad informarsi con l'Assessore Pitrolo in merito all'attività svolta dal Genio Civile nei confronti del Comune di Scicli. La Consigliera Iurato, la quale replica al Sindaco ribadendo che nella borgata di Donnalucata, oltre la riviera di ponente, ci sono altre zone che necessitano di interventi. La Consigliera fa presente che nella recente riunione del centro sinistra Scicli Bene Comune non è stata invitata.

Il Consigliere Marino facendo seguito alla discussione già avuta con l'Assessore Pitrolo riguardo la presentazione di documenti relativi al porticciolo di Donnalucata ed alla presentazione di progetti oltre i termini di scadenza del bando, conferma quanto precedentemente detto e si dichiara disponibile ad un successivo confronto. Quindi nel ribadire le difficoltà di confronto con l'A.C. nei vari aspetti dell'azione amministrativa e nel commentare negativamente la posizione del Sindaco di assoluta preminenza nella coalizione amministrativa dà lettura di un documento che si allega agli atti.(All.3)

L'Assessore Pitrolo ribadisce la propria posizione, dichiara che i progetti sono stati inviati per tempo ed è disposta a far vedere le carte, riferisce che la realizzazione del porticciolo di Donnalucata, nonostante le difficoltà ereditate dal passato, è strategica per l'A.C. e se ne chiede il finanziamento dell'opera alla Regione. Per quanto riguarda il palazzetto dello sport di Donnalucata vi si incontrano difficoltà dovute ad errate scelte progettuali del passato, in special modo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Il Vice Sindaco, la quale tiene a precisare, riguardo a quanto ascoltato dalle parole lette dal Consigliere Marino che nella Giunta non ci sono sudditi ma vi è un gioco di squadra e non accetta che si parli di sudditi e padroni e chiede un po' più di onestà intellettuale. Per quanto riguarda le critiche alla programmazione delle manifestazioni estive, ritiene che l'offesa venga rivolta alle associazioni di commercianti e di artigiani che si sono adoperate per realizzare qualcosa di propositivo. Se ci sono stati errori, conclude la Vice Sindaco, che hanno impedito la realizzazione di qualche progetto vanno ammessi, ma deve farsi una valutazione complessiva ed ognuno deve assumersi le proprie responsabilità.

La Consigliera Buscema, la quale sostiene che occorre avere un confronto politico in Consiglio e che ognuno responsabilmente deve fare la sua parte. La Consigliera fa presente che su alcuni temi e servizi, quali ad esempio i siti culturali l'AC. avrebbe dovuto essere più attenta ad ascoltare i suggerimenti e le proposte che venivano dai banchi dell'opposizione, poiché l'obiettivo comune è quello di fare il bene della città. La Consigliera riferisce che da più parti le hanno rimproverato che i consiglieri di minoranza fanno un'opposizione morbida ma la stessa ritiene che occorre in Consiglio dibattere e fornire un contributo positivo alla risoluzione dei problemi. La Consigliera conclude dicendo che ognuno deve fare la sua parte in un clima di collaborazione il cui fine ultimo è il bene della città.

Il Consigliere Vindigni, il quale interviene in sostituzione del capo gruppo, Consigliera Mirabella Felicia Maria, assente per motivi di famiglia, precisando che le responsabilità assegnate dai cittadini devono essere rispettate a qualunque livello. Il Consigliere, a tal proposito precisa che non vi sono sudditanze di alcun titolo e condivide il pensiero esposto dal Vice Sindaco. Il Consigliere fra l'altro cita una circolare ministeriale che recepisce una delibera della Corte Costituzionale che dà autonomia di utilizzare l'avanzo di amministrazione in un altro modo, quindi dà lettura di un documento che si allega agli atti.(ALL.4)

Si dà atto che alle ore 20,14 si allontana dall'aula il Presidente del Consiglio Demaio ed assume la presidenza il Vice Presidente, Consigliere Bonincontro.

Il Consigliere Mirabella I.B., il quale riguardo alla riunione del centro sinistra in città riferisce di non essere interessato in quanto si definisce di sinistra e sostiene riguardo al tema in discussione che ci sono state alcune motivazioni che hanno determinato la fuoriuscita di Scicli Bene Comune dall'A.C. e che comunque si è impegnata ad approvare le proposte previste nel programma. Per quanto riguarda, continua il Consigliere, la questione della legalità nei rifiuti sostiene che la situazione sia pesante. Quindi si rifà ad alcuni suoi precedenti interventi riferiti ad atti e procedimenti trattati in Consiglio e precisa che il distacco progressivo è legato alla mancata attuazione di tanti progetti contenuti nel programma elettorale.

Alle ore 20,20 riassume la presidenza il Presidente Demaio.

Il Consigliere Mirabella osserva che se si mette in discussione l'operato del Sindaco si viene visti come nemici. L'A.C. , conclude il Consigliere non si è accorta che con il suo operato si è distaccata dai cittadini ed è finita in un "binario morto".

Il Consigliere Scimonello, il quale dà lettura di una propria dichiarazione.(All.5)

La Consigliera Pacetto, la quale ringrazia il Sindaco e l'A.C. tutta per gli sforzi e per il lavoro fatto.

Quindi dà lettura di un documento che si allega agli atti.(All.6)

Il Consigliere Caruso il quale apprezza l'intervento del Sindaco ed osserva che nella seduta odierna si è parlato di politica, di ideologie e di orientamenti politici. Il Consigliere ritiene che ognuno di noi ha una matrice politica, e, considerato che la sua formazione politica riprende i valori e le ideologie del centro sinistra, trova naturale che le persone che condividono gli stessi valori provino a cercare di unirsi al fine di mettere in pratica una stessa azione comune supportata da valori comuni. Quindi partendo da ciò ritiene naturale che il Sindaco ed altri soggetti si siedano attorno ad un tavolo per cercare di mettere in piedi una strategia politica comune. Per quanto riguarda la composizione politica del Consiglio fa rilevare che non vi è più una maggioranza numerica di consiglieri che appoggiano l'A.C.. Il Consigliere Caruso, quindi dà lettura di un brano di un discorso tenuto dall'Onorevole Enrico Berlinguer alla Camera dei Deputati dove delineava i soggetti ed i comportamenti di riferimento della sua azione politica e precisamente la difesa dello sfruttato, l'ascolto dei cattolici, la difesa degli ultimi etc.... Il Consigliere dichiara di essere disponibile a dialogare con chi si ritrova negli ideali del centrosinistra.

La Consigliera Morana, la quale sostiene che nella seduta odierna si sia divagato un po' troppo dall'obiettivo della richiesta di fare chiarezza sui gruppi consiliari, confronto che va fatto in aula e non sui social. La Consigliera precisa che ha sempre cercato il confronto con l'A.C. e con l'ex maggioranza consiliare e ritiene che a questo punto in questo Consiglio non ci sia più né maggioranza né opposizione. La Consigliera fa rilevare che è l'unica rappresentante in Consiglio del movimento che è al governo del Paese e si rammarica che l'A.C. non ha preso in considerazione le competenze dei consiglieri di opposizione. Altresì fa notare quale componente della I^a Commissione Consiliare che pochissimi atti sono stati trasmessi alla Commissione e rileva che le varie proposte di Regolamenti non sono state valutate dalla stessa Commissione.

Il Presidente precisa che a norma del Regolamento del Consiglio le proposte di Regolamento vanno trasmesse e trattate dalle Commissioni Consiliari Permanenti per materia di competenza.

La Consigliera chiede chiarezza politica, chiede di conoscere se c'è apertura da parte di questa A.C. verso l'opposizione, atteso che tutti, come ha affermato il Sindaco devono essere messi in condizione di lavorare. Precisa che nessuno ha mai detto che Scicli è una città mafiosa, sostiene che la questione ha riguardato determinati soggetti ed episodi circostanziati ed invita l'A.C. ad agire nella massima trasparenza. La Consigliera conclude precisando che il suo operato è finalizzato al bene della città.

La Consigliera Trovato, la quale sostiene di essere in grande difficoltà nell'esprimere il proprio pensiero in quanto, nonostante non sia firmataria della richiesta, ritiene che sia giusto procedere a fare chiarezza in Consiglio. La Consigliera riferisce di aver partecipato alla riunione con i vari esponenti del centro sinistra e non ritiene che debba preoccuparsi più di tanto, considerata la sua formazione politica che si ispira ai valori ed alla ideologia di centro, a partecipare alla citata riunione . La Consigliera sostiene che il Consigliere Scimonello abbia ragione nel dire che la richiesta di chiarezza doveva essere fatta dalla maggioranza consiliare in quanto è la stessa che sostiene l'A.C. e che quindi deve verificarne l'appoggio e la consistenza dei gruppi consiliari.

La Consigliera Trovato sostiene che la sua posizione politica va verso il centro, ma non per questo lascia l'opposizione e dichiara di non fare la stampella a nessuno ma di votare secondo coscienza. Ritiene che la politica sia un cammino al di sopra degli interessi particolari e verso il bene comune della città.

Il Sindaco, il quale si dichiara pragmatico e conferma che vi è una verifica politica in corso. Il Sindaco precisa che bisogna lavorare per un altro passaggio che sia politico e che abbia la più condivisione possibile. Puntualizza di non aver parlato di maggioranza e minoranza, discussione che va oltre ed è una discussione di prospettiva. Il Sindaco conclude dicendo che l'A.C. porterà in Consiglio le proposte per la trattazione ed eventuale approvazione delle stesse ma nessuno potrà impedire di portare avanti un nuovo disegno politico e chiede a Scicli Bene Comune di valutare la propria posizione nell'interesse di un disegno politico di centro sinistra.

Il Presidente, il quale precisa che il suo compito è quello di assicurare il corretto svolgimento dell'attività consiliare e, data la sua veste istituzionale, non può né deve interferire in alcun modo con la sfera gestionale.

Il Presidente fa presente a tutti i consiglieri comunali che la sua posizione è una posizione "super partes", ma rammenta che lo stesso è stato eletto nella coalizione che supporta il Sindaco Giannone, e che quindi ne condivide il programma. Il Presidente, inoltre puntualizza la sua posizione politica che è di centro sinistra, ribadendo di credere fortemente nei valori di questa parte politica. Lo stesso riferisce di essere uno dei promotori della riunione tenutasi in città con lo scopo di provare a riunire tutte le forze di centro sinistra e conclude dicendo che Scicli Bene Comune era stata invitata tant'è che era presente uno dei rappresentanti del movimento.

Il Presidente, alle ore 22,20, conclusi gli interventi, dichiara chiusa la seduta.

03/10/2018

Al Presidente del Consiglio comunale di SCICLI

Arch. Danilo Demaio

Ai sig.ri Consiglieri tutti

COMUNE DI SCICLI

Oggetto: comunicazione per diretta streaming seduta Consiglio Comunale del 03.10.2018.

PREMESSO CHE le sedute consiliari sono sedute PUBBLICHE;

PREMESSO CHE la diretta streaming delle sedute consiliari è una forma di democrazia partecipata che permette a tutti i cittadini di essere informati su ciò che viene discusso durante la civica assise;

VISTO CHE, nonostante siano state impegnate le somme necessarie con determinazione dirigenziale n. 177 del 29.12.2016 (R.G. 1201 del 30.12.2016) ed inserite nel bilancio previsionale 2017-2019, ad oggi l'A.C. non ha provveduto ad affidare il servizio per la diretta streaming delle sedute consiliari;

I sottoscritti nella qualità di consiglieri comunali

COMUNICANO

alle SS.LL. che verrà effettuata una diretta streaming del Consiglio Comunale del 03.10.2018.

Pertanto si invita il Consiglio tutto a segnalare con tempestività il caso in cui, durante i lavori d'aula, saranno trattati dati sensibili per permettere all'operatore un'immediata sospensione delle riprese.

La diretta streaming verrà trasmessa sui canali social e sul sito internet del giornale on line di Scicli Video Notizie .

Si resta a disposizione qualora codesto Consiglio necessiti di una copia del materiale registrato.

Con cordialità.

Scicli 3. 10. 2018

Antonio *Concetta Torana* *Luigi Maria Teresa*
Antonio *Antonio* *Roberto Bursi*



ALL.1

03/10/2018

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3 OTTOBRE 2018

Voglio iniziare riportando una parte del mio intervento fatto il 7 dicembre 2017. Era il primo consiglio comunale convocato dopo l'uscita di Scicli Bene Comune dalla maggioranza

"Volevo, spiegare anche qui, come abbiamo fatto con un'intervista a Video Scicli e con un comunicato stampa, pubblicato pochi giorni fa le vere motivazioni che hanno portato a questa scelta così dolorosa e impegnativa.

Il Gossip giornalistico ha alluso a questioni personali tra i consiglieri e il Sindaco. Il fiume di parole profuse su facebook, ci ha accusato di essere la solita sinistra minoritaria, votata alla sconfitta e incapace di governare, il nostro ex assessore ci ha accusato di non aver concluso nulla, pur essendo lui parte di noi, nel tempo in cui non avremmo concluso nulla, il Sindaco ha lanciato anatemi e accuse senza alcun fondamento.

Abbiamo deciso di rispondere con il silenzio, i primi giorni, non rispondendo agli attacchi per far sì che tutto l'inconsistente clamore mediatico, si spegnesse.

La motivazione è solo ed esclusivamente Politica.

Già da primi momenti dell'avvio di questa nuova amministrazione abbiamo registrato la difficoltà, che man mano si è appesantita, alla comunicazione e condivisione delle scelte che la giunta in totale solitudine metteva in atto.

I primi sei mesi del nuovo governo della Città abbiamo giustificato questo modo di operare con l'urgenza di rimettere in moto la macchina amministrativa e l'inesperienza dei e delle nostre giovani nuove e nuovi amministratori.

Più volte, io e il consigliere Edoardo Morana abbiamo chiesto con forza una maggiore condivisione e la necessità di convocare con cadenza almeno quindicinale il tavolo politico, che consideravamo il luogo principe in cui discutere e decidere, in cui cominciare a calendarizzare il programma con cui gli elettori ci hanno premiato.

Io personalmente quasi tutti i giorni ho richiesto con un'insistenza al limite dello stalkeraggio, la convocazione del tavolo politico, trovandomi a non riuscire a giustificare con i cittadini che mi chiedevano le motivazioni di alcune importanti scelte per il futuro della nostra città, che avevo appreso da facebook o dalla stampa.

Il limite ci è sembrato fosse stato travalicato, quando in piena campagna elettorale per le regionali, una campagna elettorale che ha mostrato, come io avevo facilmente previsto le crepe di questa coalizione e la sua vera natura, il Sindaco in più di una assemblea pubblica, in nostra assenza ha minacciato di cacciarci dalla maggioranza.

Nessuno e nessuna dei colleghi della maggioranza, presenti in queste assemblee ci ha avvisato di questa minaccia imminente che ci è stata raccontata dalla stampa e dall'onnipresente facebook.

Nonostante questo abbiamo condotto la nostra campagna elettorale, difficile e impegnativa non rispondendo alle accuse e aspettando una convocazione del suddetto tavolo politico, all'indomani del 5 novembre che ancora una volta non c'è stata.

Ricordo a chi su facebook ci ha accusato di essere la Sinistra minoritaria e rancorosa, che questa sinistra, avendo tutti contro, ma per fortuna non i cittadini, ha raggiunto la

percentuale del 10, 46 per cento a Scicli e del 10 per cento in provincia, e che io personalmente ho avuto 1.404 voti, in condizioni veramente difficili.

Questa sinistra minoritaria che si è coalizzata dentro un'esperienza tutta politica che abbiamo chiamato Scicli Bene Comune, già per la seconda volta elegge due consiglieri al Consiglio comunale e ha il coraggio di schierarsi in tutte le campagne elettorali, senza alcun timore essendo chiaro il posizionamento a Sinistra della nostra lista.

Quindi nelle elezioni regionali con Claudio Fava, l'unico che raccoglieva le anime della sinistra siciliana nella lista Cento passi.

E continueremo a farlo anche ai prossimi appuntamenti elettorali, riconoscendoci in quelle liste che si posizioneranno chiaramente a Sinistra e con un programma che faccia, della ormai insopportabile lotta alla disegualianza, la sua stella polare."

La mia, nostra attività, come consiglieri comunali di opposizione, ha registrato a mio parere un salto di qualità, dall'uscita dalla maggioranza. Elenco, le mozioni più importanti presentate in Consiglio Comunale per evidenziare che nulla di quanto richiesto, pur votato all'unanimità o a maggioranza, è stato messo in atto, nonostante azioni presenti nel programma elettorale di Enzo Giannone Sindaco

1) Competenze randagismo alla Polizia Municipale, quindi un UNICO soggetto, al fine di accorciare i tempi di intervento, non dimenticando mai l'immane tragedia della morte di un bambino, dovuta al lasciar proliferare su un territorio un gruppo di cani, e l'attivazione della Consulta per la Tutela degli Animali, strumento essenziale della Democrazia Partecipata, la quale ha tra i suoi fini quello di razionalizzare le procedure volte sia al ricovero dei randagi, quando si rende necessario, sia a favorirne l'adozione, con positivi effetti sulla riduzione di costi economici della lotta al randagismo, sulla salute e la sicurezza dei cittadini, sulle responsabilità penali e civili degli operatori coinvolti.
(deliberazione del Consiglio Comunale n.67 del 10 agosto 2017)

A seguito presentai anche un'interrogazione sempre sullo stesso tema. Non ho mai ricevuto la risposta scritta dall'assessore con delega al randagismo.

2) Scicli città dell'Accoglienza, in cui sottolineando che l'accoglienza è un concetto diverso dall'ospitalità, chiedevamo alla Giunta di mettere in campo azioni concrete di inserimento e socializzazione con iniziative culturali e sportive.

(deliberazione del Consiglio Comunale n.62 del 28 luglio 2017)

Approfitto di questo passaggio per esprimere la nostra solidarietà al Sindaco di Riace Mimmo Lucano. IN UN MONDO A TESTA IN GIU' SALVARE VITE E' UN REATO! Lucano è stato indagato e arrestato per il delitto di solidarietà, simbolo dell'Italia accogliente, capace di coniugare accoglienza diffusa dei richiedenti asilo con il rilancio di Riace, condannata ad un'inarrestabile declino, e di un'integrazione pacifica e fruttuosa fra Riacesi e migranti. E questo avviene nell'Italia delle mafie e della corruzione, in cui cooperative di ogni colore in concorso con pubblici funzionari speculano su "una sistemazione dei migranti che frutta più delle droghe" come diceva uno degli indagati di Mafia Capitale. Danilo Dolci nel 1956 venne arrestato mentre guidava un gruppo di braccianti a lavorare in una strada di Partinico abbandonata all'incuria. Per un atto di Disobbedienza Civile. Ieri, come oggi, ci sentiamo vicini a chi mette a rischio se stesso per creare un mondo più giusto.

3) Riattivazione dell'Osservatorio Rifiuti Zero, istituito presso il Comune di Scicli, con Delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 21 novembre 2012 e con una delibera di Giunta il 22 maggio 2014,

" l'Osservatorio è un Istituto essenziale per la riduzione dei rifiuti, per l'apporto di competenze, per la valorizzazione del volontariato, per la produzione e la diffusione dell'informazione in materia di rifiuti e di riduzione dei rifiuti" Vista la grave situazione nel comparto della raccolta dei rifiuti nella quale versa il nostro Comune, che ci vede ultimi nella percentuale della raccolta differenziata nella provincia di Ragusa, anche nel mese di Agosto 2018, non si comprende l'indifferenza dell'assessore verso questo strumento di Democrazia partecipata, che l'assessore regionale Pierobon ha inserito nella nuova legge sulla Gestione dei Rifiuti.

(deliberazione di Consiglio Comunale n.61 del 28 luglio 2017)

Anche a questa Mozione è seguita un'interrogazione all'assessore all'Ecologia. Non ho mai ricevuto la risposta scritta.

4) **Condizioni Borgate**, in cui si chiedeva un piano drastico di riqualificazione degli spazi abbandonati, di potenziamento dei luoghi d'incontro, di maggior decoro urbano, di attenzione alla mobilità sostenibile, un potenziamento dei cassonetti per la raccolta differenziata, una seria programmazione culturale, musicale e ricreativa, dotazione di servizi igienici, abbattimento delle barriere soprattutto per l'accesso in spiaggia, l'attivazione delle aree riservate allo sgambamento dei cani anche nelle spiagge.

(deliberazione del di C.C. n.54 del 26 Giugno 2014)

La mozione fu ritirata, in seguito all'impegno assunto dall'amministrazione ad intervenire sulle borgate.

5) **Carta Etica della Città di Scicli**, ovvero una carta di principi al quale ispirare le azioni della Comunità con chiarezza e trasparenza. Un vero manifesto di **IMPEGNO PER LA CONVIVENZA E LA LEGALITA'**

(deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 2 maggio 2018)

6) **Codice Etico degli Amministratori**, che vincola gli amministratori che vi aderiscono, in maniera volontaria, mediante dichiarazione e sottoscrizione pubblica o in occasione del primo Consiglio comunale, o in un momento antecedente le elezioni, impegnandosi all'adempimento delle sue funzioni.

(deliberazione del Consiglio comunale n.54 del.2 maggio 2018)

7) **Mozione inerente forme di incentivo economico per esercenti, produttori e distributori che adottano il sistema del vuoto a rendere**, che impegna la giunta ad approvare forme di incentivo economico, quali la riduzione della tassa sui rifiuti, TARI o altre forme di agevolazioni a chi si impegna ad aderire alla sperimentazione sul vuoto a rendere.

(deliberazione di Consiglio Comunale n.85 del 12 settembre 2018)

Non posso dimenticare **IL REGOLAMENTO PERLA TUTELA DEGLI ANIMALI**, presentato da Scicli Bene Comune e votato all'unanimità dal Consiglio Comune il (deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 16 gennaio 2018)

Come tutti i Regolamenti necessita, per avere piena attuazione di incontri di approfondimento con l'intero corpo della Polizia municipale, gli impiegati dell'ufficio randagismo, i volontari che operano sul territorio. Siamo ancora in attesa che l'assessore con delega al randagismo possa attivarsi in questo senso.

Ricordo poi velocemente le numerose **interrogazione**:

ATI idrico

Recupero crediti vantati dai cittadini di Scicli per annullamento sanzioni a carico del Comune di Scicli e degli accordi con i Comuni di Modica, Ispica e Pozzallo

Problema discariche abusive e gestione raccolta rifiuti

Eliminazione dei residui delle canne dalle spiagge e costi di smaltimento canne abbancate in discarica

Fruizione Parco Extra Urbano di Costa di Carro

Reddito di inclusione (REI) e bilancio complessivo dei servizi erogati dall'assessorato competente (Asili nido, refezione scolastica, abbandono scolastico)

Riattivazione Osservatorio Rifiuti Zero

Attivazione Consulta per la tutela degli animali

Bilancio Partecipativo e Bilancio Partecipato

Problematiche inerenti la Piattaforma per il trattamento dei rifiuti pericolosi e non (ACIF) di contrada Cuturi

Misure da intraprendere con urgenza per la conservazione della Fornace Penna

Tutela e valorizzazione della zona ad Ovest di Donnalucata (viale della Repubblica fino a Playa Grande)

Patto di collaborazione con La casa delle Donne di Scicli per la gestione di un Bene Comune

Aggiungo gli **Ordini del Giorno**

Istituzione del Reddito di Dignità votato all'unanimità

Solidarietà alla Open Arms votato a maggioranza

Solidarietà al giornalista Carmelo Riccotti La Rocca, discusso a porte chiuse e poi cassato dalla conferenza dei capigruppo

Solidarietà al popolo palestinese

Scicli 3 Ottobre 2018

Consigliera Comunale di Scicli Bene Comune
Iurato Maria Teresa



(A.C.L.2)

03/10/2018



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI SCICLI

OGGETTO: INEFFICIENZA AMMINISTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE .

CONSIGLIO DEL 3 OTTOBRE 2018.

Noi di Forza Italia Scicli, con il solito senso di responsabilità che ci contraddistingue, abbiamo avanzato numerose critiche sì, ma sempre accompagnate da altrettante concrete proposte. La stessa procedura è stata applicata anche da Forza Italia Giovani, che da mesi pubblica tantissime proposte senza alcuna risposta da parte della Giunta. Quindi, a fronte delle costruttive proposte del nostro gruppo, quali sono state le risposte e le carenze dell'Amministrazione?

Noi oggi chiediamo chiarezza al Consiglio Comunale e alla Giunta, la città ha bisogno di capire da chi sia governata, quali consiglieri e forze politiche sostengono questa giunta e chi si assumerà le responsabilità politiche del destino della città per i prossimi anni.

Considerato che sin dall'inizio dell'esperienza politica di questa amministrazione e consiglio, l'opposizione è stata completamente estromessa da ogni scelta politica e controllo da parte della maggioranza. Come dimenticare la stessa che al primo consiglio utile ha fatto man bassa di tutte le cariche possibili (presidenza del consiglio, vice presidenza e tutte le presidenze consiliari) escludendo anche il minimo coinvolgimento politico alla vita dell'Ente ad una compagine che solo una legge elettorale maldestra non ha dato la maggioranza di governo !!!! Controllate i risultati elettorali del 2016, i numeri parlano chiaro.

Detto ciò, come Forza Italia, unica forza politica organizzata presente in città e rappresentata sia al parlamento Regionale che a quello Nazionale con gli onorevoli Orazio Ragusa e Nino Minardo, intendiamo elencare alcuni dei punti proposti sia a mezzo stampa sia con mozioni, interrogazioni e ordini del giorno che questa Amministrazione ha totalmente disatteso che sono:

- Bocciatura del nostro emendamento per la messa in sicurezza del costone roccioso di Santa Maria La Nova e dell'installazione degli impianti di illuminazione lungo la Circonvallazione Ovest di Scicli, in Via Torre Dammusa, Via Casmene e Via Savona, nella quale si segnalano la presenza della Caserma, della G. Medica e dell'Ufficio Postale con Bancomat. Il tutto nonostante i pareri positivi degli uffici tecnici;
- Mancata delibera di giunta, nonostante i complimenti e la promessa del sindaco in data 20 Luglio tramite pagina Facebook del Comune, della mozione Dalla Chiesa approvata all'unanimità dal Consiglio il 15 Giugno. Non solo si è disattesa una mozione di quest'Aula, ma si è mortificato il lavoro di ragazzi che hanno deciso liberamente e per passione di interessarsi alla politica;
- Gestione fallimentare del comparto rifiuti e difficoltà evidenti nella differenziata. Anche qui il nostro partito aveva espresso delle proposte sul modello di altri comuni virtuosi, totalmente ignorate da questa Giunta;
- Perdite idriche che sono diventate la normalità, specie nelle borgate. Addirittura alcuni cittadini sono dovuti intervenire autonomamente. Il tutto nonostante le nostre costanti segnalazioni;
- Totale disinteresse verso le proposte dei Giovani Forzisti in merito al cartellone estivo, tanto è vero che i ragazzi di Scicli si sono spostati verso Marina di Modica e M. di Ragusa, appunto per la carenza di eventi per giovani nel nostro Comune. Esempio lampante è stato il deserto estivo serale a Sampieri;
- Nessuna apertura del Polivalente (annunciata con presunzione in campagna elettorale), del campetto di Cava d'Aliga (dove si svolgono attività nonostante l'inagibilità e con il tacito benestare dell'Amministrazione), del Palazzetto di Donnalucata, aspettiamo che crollino prima di aprirli?
- Mancato intervento manutentivo nelle bambinopoli delle borgate e nessuna traccia del tema disabilità nell'agenda amministrativa;
- Fallimento nella lotta al randagismo, che non ha visto, neanche una volta, la convocazione della Consulta per la tutela dei Diritti degli Animali;
- Assoluto disinteresse verso le nostre proposte circa lo sviluppo turistico di Scicli che, come riscontrato dai cittadini e dai commercianti, ha visto un calo del flusso di visitatori. Nessuna risposta alla nostra proposta di ricostituzione dell'Ufficio Turistico a Scicli;

- Rischio di perdere uno storico evento sportivo come la Peppe Greco, con grande disappunto dei commercianti di Piazza Italia;
- Totale chiusura verso ogni proposta dell'Opposizione, non tutelando l'interesse della Città per esclusivo pregiudizio politico;
- Fallimento nel coinvolgimento dei cittadini alla politica, un esempio lo è il flop delle elezioni per la Consulta delle Borgate;
- La mozione di indirizzo approvata all'unanimità dal consiglio sulla gestione esterna tramite bando pubblico di Villa Penna che fine ha fatto? Nessuna delibera di giunta anche qui;
- Il progetto del ripascimento della foce del fiume Irminio a Playa Grande, con già con i soldi in cassa e con il rischio di perdere i finanziamenti, che fine ha fatto?
- Un più idonea allocazione dell'ufficio tributi con potenziamento del personale;
- La mancata apertura e valorizzazione del parco di Chiafura e San Matteo, dall'enorme potenzialità turistica ed economica per Scicli, sull'esempio dei Sassi di Matera;
- Il porticciolo di Donnalucata che fine ha fatto? Nessuna valorizzazione del sito che garantirebbe enormi vantaggi all'intera borgata donnalucatese;
- Che fine hanno fatto i progetti di messa in sicurezza e ripristino danni subiti a seguito dell'alluvione del gennaio 2017?
- Perché ancora non sono stati approvati i cantieri di lavoro finanziati dalla regione siciliana, quando già gli altri comuni siciliani sono pronti da agosto?

Potremmo andare oltre ma, per amor di Patria, preferiamo fermarci qui su tutte le carenze di questa fallimentare Amministrazione di Centrosinistra sulla carta, ma in realtà ancora non si è capito dove collocarla politicamente in quanto all'interno della compagine che governa ci sono espressioni molto contrastanti con la sinistra, tant'è che l'unica vera anima di sinistra era rappresentata da Scicli Bene Comune, che si è tirata fuori dopo neanche un anno di esperienza.

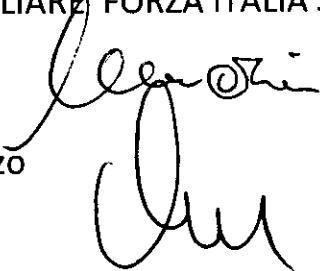
A questo punto , visto che ora il consiglio è chiamato ad approvare importanti provvedimenti basilari per il futuro dell'Ente e considerato che stando alla situazione attuale questa Amministrazione non ha i numeri per votarsi, esigiamo sapere come intende operare, facendo presente che la nostra forza politica mai e poi mai farà da stampella ad una amministrazione ottusa e autoreferenziale che in questi due anni non ha fatto altro che bistrattare, anche al limite delle offese personale, i consiglieri di opposizione pensano solo ad autoincensarsi con proclami fasulli e non veritieri.

Scicli, lì 3 ottobre 2018

IL GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA SCICLI

Marino Mario

Giannone Vincenzo

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is for Marino Mario, written in a cursive style. The bottom signature is for Giannone Vincenzo, also in a cursive style. The signatures are positioned to the right of their respective names.

(A 443)

**DICHIARAZIONE DEL CAPOGRUPPO DI F.I. RELATIVA ALLA SEDUTA DI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 03/10/2018**



A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of the speaker, written in a cursive style.

Sig. Presidente del Consiglio,
Sig. Sindaco,
Sigg. Assessori,
Sigg. Consiglieri,
Signori Tutti

Questa seduta di Consiglio Comunale è stata voluta dalla maggior parte dei consiglieri di minoranza al fine di chiarire e quindi comprendere, come lei, Sig. Sindaco, intende continuare ad amministrare la città senza il supporto della propria maggioranza, persa nell'arco di 12/18 mesi.

In particolare, come intende far fronte a tutti quegli appuntamenti importanti ed imminenti che interessano l'aspetto finanziario del nostro Ente.

Voglio partire da lontano e cioè dalla prima seduta di consiglio Comunale tenutasi nella sede comunale di Palazzo Spadaro che io ho avuto l'onore di presiedere. In quella sede, come del resto durante tutta la sua campagna elettorale, Sig. Sindaco, lei ha detto cose belle ed importanti, le più rilevanti le voglio appresso sintetizzare:

- Aprire la sede comunale alla gente;
- Lavorare in sinergia con le altre forze politiche, associazioni, etc, per il bene comune;
- Ripristinare la legalità e le regole.

Io stesso, in quella stessa occasione, dissi a lei e alla sua nuova Amministrazione, nonché a tutti i Consiglieri, sia di maggioranza e sia di opposizione, di stare molto attenti al fine di evitare il ritorno di schieramenti contrapposti che non avrebbero agevolato il dibattito e il confronto politico necessario in democrazia, specialmente dopo un periodo buio come il nostro, dopo lo scioglimento ed il successivo commissariamento.

In effetti, subito dopo il primo periodo di rodaggio, circa 6 mesi, nel suo modo di governare la città, abbiamo iniziato a vedere segnali che andavano completamente in direzione opposta. Il più evidente e veloce si è manifestato con la chiusura totale del dialogo nei confronti di noi Consiglieri di opposizione, specie dopo le nostre precisazioni sull'apertura della palestra di Via Bixio, l'apertura della circonvallazione di Scicli, la progettazione dell'ascensore del Convento della Croce, l'apertura

della struttura polivalente di Jungi, etc. ove abbiamo riscontrato da parte sua, Sig. Sindaco, anche degli attacchi ingiustificati a livello di partito e, addirittura, personali che si potevano benissimo evitare.

Tutto ciò ha portato ad un decadimento del dibattito e del confronto politico che ha innescato quanto attualmente è ben evidente nella nostra città, una crisi della sua maggioranza che a breve potrebbe portare conseguenze ben più gravi.

Sig. Sindaco, quando si tira troppo la corda, arriva il momento in cui questa prima o poi si spezza. A mio giudizio e del partito che io rappresento, si è già spezzata.

In questo momento per lei e la sua Giunta si impone una scelta ben precisa che ci aiuti a decidere se continuare ad affidarci alla politica del comando o a quella del servizio.

La politica del comando sconosce la partecipazione e si affida al politico padrone che fa o vorrebbe fare tutto. Tutto è sottomesso a lui, i cittadini e i più stretti collaboratori, esistono solo per servirlo e riverirlo.

Per la politica del comando, occorre il silenzio, perché l'unica verità è quella del padrone.

A nessuno è data la facoltà di far conoscere il suo pensiero, perché, tutti devono pensarla come il padrone.

A nessuno è concesso di dissentire perché a scegliere può essere solo il padrone che non sbaglia mai.

Per questo, non c'è spazio per alcuna informazione, o, per alcun confronto, in quanto ostacolano le scelte di chi comanda.

In questo clima, tutte le decisioni sono prese dal padrone che non ha bisogno né dei Consiglieri Comunali né del Presidente, né degli Assessori.

Di contro, invece, c'è la politica che ci piace e per la quale ci sacrifichiamo quotidianamente ed è quella del servizio.

Quella che si affida ad una squadra di persone che, a tempo e in nome di un progetto condiviso, decide di mettersi al servizio dei cittadini.

Quella che si fonda sui valori della democrazia e della partecipazione e che vede i cittadini insieme alla squadra a cui hanno affidato la realizzazione del progetto politico e che hanno scelto per guidare il paese.

Nella politica del servizio c'è il dialogo e il rispetto della persona.

Queste frasi le ho tratte da un articolo giornalistico e sono convinto di poterle indirizzare a lei Sig. Sindaco e/o ad un suo Assessore.

Sig. Sindaco, abbiamo tentato in questi anni di farle comprendere che questo modo di fare politica, al nostro gruppo non piaceva. A nostro avviso, lei e i suoi Assessori, tranne qualche caso specifico, non vi siete mai posti in atteggiamento di ascolto.

Abbiamo assistito alla scomparsa di tutte le associazioni culturali il cui silenzio ormai è diventato

veramente assordante.

Abbiamo cercato di farle capire che occorre lavorare, dialogare, confrontarsi su ogni questione che riguardava la nostra collettività e che bisognava farlo insieme. Spesso, per confrontarci con la gente, con gli altri consiglieri di minoranza, abbiamo dovuto usare le maniere forti, richiedendo appositi consigli comunali.

- Abbiamo tentato, ma, adesso, buttiamo la spugna. Ammettiamo la sconfitta.

Non ci siamo riusciti.

Lei, sig. Sindaco non ha mai costruito ponti in tal senso.

Noi di F.I., come del resto penso tutti i consiglieri di minoranza, quando si è reso necessario, siamo stati presenti, e, senza alcun ricatto, pur non votandoli, abbiamo consentito i numeri per l'approvazione di quegli atti utili alla nostra comunità.

In questi circa due anni abbiamo visto la totale assenza di programmazione per il futuro della nostra città. Abbiamo constatato la scarsa propensione da parte degli Uffici a presentare progetti, soprattutto nei tempi utili (vedi progetto pavimentazione Corso Mazzini di € 1.000.000/00, progetto di riqualificazione dell'aggrottato di Chiafura di € 300.000/00) entrambi esclusi perché trasmessi in

ritardo. *all'ultimo minuto e recapitati in ritardo.*

Abbiamo accertato che siamo stati uno dei pochi comuni della provincia a non aver avuto finanziato il Servizio Civile che avrebbe potuto occupare temporaneamente circa 12 unità.

Abbiamo constatato il mancato finanziamento per due anni consecutivi (2017 e 2018) del contributo richiesto per la Festa delle Milizie (L'Ente non è riuscito a raggiungere il punteggio minimo di 70 punti).

Abbiamo constatato ed incamerato il record di 5 commissari ad Acta e/o Ispettori che il nostro Ente è riuscito a farsi nominare per le proprie inadempienze nei vari settori, in particolare, in quello finanziario, dove, contrariamente alle affermazioni ottimistiche del nostro Assessore Vindigni, non riusciamo ad approntare ed approvare i nostri Bilanci nei tempi previsti dalle leggi vigenti.

Abbiamo assistito imperterriti a tutte quelle segnalazioni di manutenzioni da noi evidenziate, non prese in considerazione dall'Assessore Carpino (Vedi Fraz. di Playa Grande, Cava D'Aliga e Sampieri);

Abbiamo assistito alla bocciatura in consiglio comunale, nonostante la preventiva acquisizione di tutti i pareri necessari, dei tre emendamenti al programma triennale 2018-2020.

Non abbiamo visto alcun progetto di rilancio turistico della città'.

Abbiamo preso atto, invece, di un pessimo programma estivo che sicuramente non ha creato quel valore aggiunto che in altri tempi era sicuramente il fiore all'occhiello delle passate Amministrazioni.

Abbiamo constatato il fallimento della raccolta differenziata avviata da lei e dalla sua Amministrazione, che, contrariamente a quanto previsto nel suo programma elettorale, a tutt'oggi ci

vede all'ultimo posto nella graduatoria provinciale.

Abbiamo accertato una enorme perdita di acqua dalle condotte comunali sia al centro e sia nelle periferie a cui si continua a far fronte con molto disagio e lentezza.

Di contro, abbiamo assistito ad aumenti spropositati del costo della depurazione e del sollevamento idrico che hanno fatto lievitare moltissimo gli importi delle tasse dovute dai nostri concittadini per la gestione del servizio.

Le uniche opere pubbliche avviate e realizzate a tutt'oggi, le abbiamo ereditate dal periodo di commissariamento.

Abbiamo assistito alla perdita dei rapporti politici con il nostro onorevole Orazio Ragusa che sin dall'inizio del suo insediamento si è adoperato collaborando con lei e la sua Giunta per l'ottenimento di finanziamenti e per lo sblocco e la risoluzione di pratiche e/o finanziamenti utili per il nostro Ente.

Abbiamo fatto opposizione, senza mai perdere di vista il bene della nostra comunità, in modo garbato e costruttivo, tanto da farci additare da molti come vostri alleati.

Ora però è venuto il momento di fare chiarezza. Lei, Sig. Sindaco e la sua Amministrazione non potete più continuare ad agire e comportarvi come avete fatto da circa due anni a questa parte, dovete necessariamente capire se volete continuare a percorrere la stessa strada e cioè quella del comando o se volete intraprendere quella per voi nuova, almeno nei fatti della politica del servizio.

Noi di F.I. avendo perso le elezioni, siamo sicuri del nostro ruolo in consiglio comunale, siamo sicuri di non aspirare ad alcuna poltrona, siamo sicurissimi di voler restare all'opposizione.

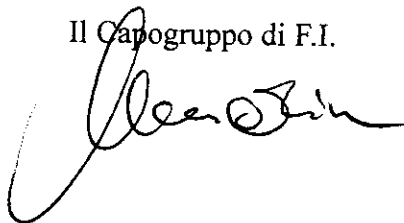
Non ci sono mai piaciuti i ribaltoni, e siamo fermamente convinti che non saremo mai attori protagonisti di tutto ciò.

Pertanto, Sig. Sindaco, la invitiamo a spiegare a noi e alla gente di Scicli perché è rimasto senza maggioranza e soprattutto come pensa di poter andare avanti per realizzare il suo programma senza di essa.

Buon lavoro, Sig. Sindaco

Scicli, li 03/10/2018

Il Capogruppo di F.I.



ALL. 4) 

Al Presidente del Consiglio Comunale di Scicli

La posizione del nostro gruppo consiliare nel quadro di una verifica politica, a due anni circa della nascita di questa amministrazione, ci dà la possibilità e l'occasione per potere confermare la fiducia, il pieno e incondizionato appoggio politico amministrativo alla Giunta del sindaco Enzo Giannone.

Non è una definizione la nostra, ma bensì un convincimento che parte da tempi relativamente lontani nel corso dei quali i valori della coerenza, dell'onestà politica nei confronti del cittadino, la trasparenza dell'azione amministrativa, al netto di qualche stucchevole strumentalizzazione degli avversari politici, sono rimasti immutati.

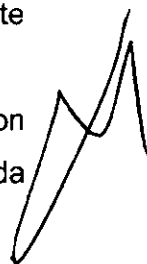
Ma non è solo di questo che noi stasera vogliamo parlare. In politica, come nella vita, è necessario avere memoria lunga per potere fare un'attenta analisi del presente e poter affrontare le sfide, non poche, che il futuro ci rassegna come amministratori di questa comunità.

La nostra adesione al progetto politico presentato e condiviso brillantemente dai cittadini sciclitani, nel novembre di due anni fa, non è solo racchiusa in un programma elettorale o su qualche enunciazione di principio. Trova la piena e assoluta adesione alla legittima, giusta, imprescindibile richiesta di difesa della nostra identità e della nostra storia rispetto alla profonda ingiustizia che si è consumata ai danni di Scicli con lo scioglimento del consiglio comunale per infiltrazione mafiose mettendo al pubblico ludibrio la dignità e la correttezza di un Sindaco, costretto alle dimissioni, di consiglieri comunali, dei cittadini vittime tutte di una campagna mediatica figlia del pressapochismo, di alchimie impenetrabili e che solo il tempo, che è sempre galantuomo, ha saputo rendere giustizia e onore agli uomini e all'istituzione Comune.

Ma questo non basta oggi per mettere un punto definitivo sulla questione.

Rimangono non sciolti alcuni nodi che si collegano a una dirigenza politica, anche di alta rappresentanza, a taluni gruppi politici che invece di difendere l'onore della città e di quanti ci vivono si sono rintanati in clamorosi silenzi, in accondiscendenti complicità sino a sfiorare il servilismo mentre Scicli languiva nel disonore con l'etichetta, fortunatamente rimossa dalla Giustizia, di città collusa con la mafia.

Questo sì che è un tema che andrebbe affrontato in consiglio comunale, ma so che non sarà facile e saranno allora gli storici a disegnare il profilo di una triste vicenda individuando chi l'ha decisa e comunque chi l'ha orientata verso quest'assurda finalità.



Quest'amministrazione e quanti continuiamo ad appoggiarla, fatta qualche eccezione, è figlia di una reazione del tutto contraria e controcorrente rispetto a quell'idea mostruosa, inaccettabile se non irricevibile che ci spinge e ci dà la forza oggi a lavorare al servizio della comunità.

Il gruppo "Cittadini per Scicli" che mi vede in Giunta e la consigliera Licia Mirabella negli scranni consiliari si è posto un obiettivo preciso: quello del superamento della precaria situazione economica finanziaria dell'ente gestendo una delega delicata, ad alto rischio di consenso e per la quale stiamo ponendo in essere una serie di misure, non ultimo il completamento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, che indica la strada per uscire dal tunnel e vedere dopo anni la luce.

Lo stiamo facendo non perdendo di vista la necessità e l'esigenza dei cittadini. Lo stiamo facendo impegnandoci ad individuare soluzioni politiche e amministrative a basso impatto sulla comunità convinti come siamo però che i numeri si devono far quadrare non nel nostro interesse ma in quello dell'utenza che pagando le tasse ci consente di ripagare servizi quanti più completi ed efficaci possibili.

Quello che stiamo facendo è un lavoro complicato, lungo e non privo di ostacoli perché tutte le volontà decisionali non sono solo nelle nostre mani ma anche in quelle che poi ci dovranno giudicare e valutare.

Con questo spirito continuiamo la nostra azione che si sintetizza nel continuo e diuturno confronto in Giunta e con il Sindaco prima di assumere una decisione. Errori, certo, se ne possono compiere sta nell'attività dell'opposizione, che vorremmo più attenta e propositiva, che ha nelle mani l'arma della sollecitazione e del pungolo che sono strumenti che se saputi usare nella maniera corretta renderanno un servizio non all'amministrazione ma alla città tutta.

Scicli, 3 ottobre 2018

Per il capogruppo di Cittadini per Scicli

Giorgio Giuseppe Vindigni



**SIGNOR PRESIDENTE, SIGNOR SINDACO, SIGNORI ASSESSORI, SIGNORI
CONSIGLIERI, SIGNORI CITTADINI TUTTI**

I Consiglieri di opposizione, in una lettera indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale di Scicli, in data 18 settembre 2018, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri, hanno chiesto ed ottenuto entro i termini previsti dal Regolamento comunale (20 giorni), la convocazione del Consiglio Comunale per verificare l'assetto politico-amministrativo dei gruppi consiliari e della Giunta Comunale.

A prescindere che la minoranza va rispettata sempre, debbo essere sincero e vi dico che, ci sono rimasto malissimo quando ho appreso la richiesta di 1/5 e precisamente di sei colleghi/e consiglieri/e, che chiedono lumi e ragioni sulla "Verifica dell'assetto politico-amministrativo dei gruppi consiliari e della Giunta comunale". Una prerogativa che solitamente spetta ai gruppi di maggioranza e non ai consiglieri di minoranza. Dicevo che ci sono rimasto malissimo e la cosa mi fa riflettere tanto sul prosieguo dei lavori e dell'attività di questo Consiglio comunale, non tanto per il contenuto della proposta 'asfittica' dei colleghi consiglieri, bensì, per la nobilissima ragione che questo Consiglio comunale è stato richiesto in un momento delicato che sta attraversando l'Ente; mi riferisco all'aspetto economico-finanziario (Rendiconto esercizio finanziario 2017 e Corte dei Conti) e di liquidità delle casse comunali.

**Non guardare la pagliuzza nell'occhio dell'altro quando nel tuo c'è una
TRAVE!!!!**

Allora direi che è arrivato il momento di fare chiarezza ed è l'ora di buttare giù la maschera... per dire con lealtà e trasparenza all'intera città, ~~però~~ le cose come stanno realmente e parlare con il cuore (come ho sempre fatto), guardando dritto negli occhi i nostri concittadini. E lo facciamo con la massima serenità e l'onestà intellettuale che ci ha contraddistinto da due anni a questa parte di consiliatura.

Volete una verifica, facciamola pure, servirà anche a scoprire il vero volto delle varie sfaccettature che emergono nei gruppi di minoranza.

Ma adesso andiamo a vedere l'opposizione cosa deve fare in maniera pragmatica?

Prima però vorrei chiarire ciò che dovrebbe rappresentare a mio modesto avviso la minoranza consiliare, per cui appare di non poca importanza verificare e porre in evidenza quali sono le funzioni attribuite dal T.U. 267/00 ai consiglieri di opposizione. Oggi più di prima i consiglieri di opposizione hanno un ruolo rilevante nella funzionalità della macchina amministrativa, in quanto delegati a fare sì che la maggioranza di governo rispetti la prassi e la normativa giuridica esistente. Deve essere sottolineato che anche i consiglieri comunali di opposizione potrebbero incorrere in forme indirette di responsabilità civile qualora omettessero di intervenire su questioni ed atti di pubblico interesse. Pertanto va rivista la funzione e la

concezione degli “*Amministratori*” di opposizione, perché anche se essi non hanno una funzione di governo vera e propria, che è delegata alla maggioranza e alle giunte Municipali, ma una funzione che potrebbe essere definita come “*Amministratori della Legittimità degli atti*”, proprio considerando che le norme oggi in vigore attribuiscono loro un ruolo oltre che politico e di stimolo all’operato della compagine di governo, anche e soprattutto di controllo al fine di garantire l’esercizio dell’autorità di governo, dato loro dalla legittimità del voto democratico, consentendo di **soffocare sul nascere forme di autoritarismo**, fenomeni che sono intrinseci nell’esercizio del potere, in modo peculiare in comunità dalle dimensioni ridotte.

Va posto in evidenza che un’esercizio continuo e costante dell’attività di controllo, privo di strumentalità reale, può portare ad una sempre maggiore efficienza della macchina amministrativa, **considerato che tutti contribuiscono al suo funzionamento**, nell’interesse della collettività e non solo chi direttamente redige ed approva gli stessi, ma anche chi è preposto ad esercitare forme di controllo, perché è l’assenza dell’esercizio del controllo che porta alla creazione di atti che spesso provocano danni a terzi, questo perché sempre più raramente vi sono controlli preventivi di legittimità tali, da fare porre in essere atti conformi all’ordinamento costituito e privi di vizi che ne alterino il contenuto e la funzione finale. Questo per chiarire qualora vi fosse la necessità di farlo che l’opposizione non “**attacca**”, non si “**oppone gratuitamente**”, ma esercita e dovrebbe esercitare quel ruolo di controllo e di verifica dell’attività amministrativa, che per inciso, non è un ruolo positivo e nemmeno “simpatico”, il più delle volte è fastidioso e frustrante ma tanto è. La democrazia non è la legge della maggioranza, ma la protezione della minoranza che deve avere tutta la forza e la possibilità di incidere profondamente nel governo locale, ma deve assolutamente essere preparata a svolgere il ruolo e la funzione, garantita dalla legge, oltre che, in prospettiva, diventare essa stessa maggioranza, secondo le regole dell’avvicendamento democratico e dell’alternanza. Esiste una gamma di strumenti che sono messi in atto per il perseguimento degli obiettivi: le mozioni, gli ordini del giorno, le interrogazioni, le proposte di atti deliberativi, gli emendamenti, le determinazioni dirigenziali (che rappresentano un aspetto fondamentale per seguire l’andamento concreto dell’azione amministrativa).

L’impegno di garantire la sopravvivenza “numerica” ad una maggioranza che i propri numeri li ha ormai persi non significa assumere un ruolo di “responsabilità”. Responsabilità significa votare a favore provvedimenti nell’interesse della collettività quando questi provvedimenti sono ampiamente condivisi da tutto il consiglio comunale. In sostanza la diatriba che è scaturita all’interno delle opposizioni è riconducibile alla diversa interpretazione del ruolo che esse svolgono. A dire il vero, l’approccio politico che ultimamente hanno manifestato in consiglio alcuni colleghi consiglieri, mi sono sembrati anche a me un tantino esagerati, sebbene siano stati punzecchiati, forse la risposta era condita da un’eccessiva dose di nervosismo che

probabilmente poteva essere evitata. Ad ogni modo, ciascuno è libero di esprimere il proprio ruolo nel modo che meglio intende. Il cittadino/elettore ne trarrà le dovute considerazioni per capire se la strada intrapresa è quella giusta. Parimenti dall'altra parte ci si comporterà in un altro modo, attraverso lo strumento delle interrogazioni, che rappresentano come ho scritto in precedenza di uno degli strumenti a disposizione dell'opposizione per esercitare il diritto di controllo dell'attività amministrativa della maggioranza e che non necessariamente devono essere considerati strumenti di **"opposizione distruttiva ad oltranza"**.

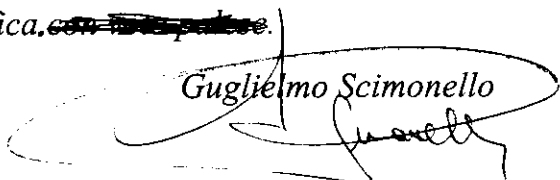
Mi incuriosisce tuttavia l'atteggiamento degli amici di "Scicli Bene Comune", per capire se c'è coerenza di vedute negli atteggiamenti manifestati e soprattutto nel loro programma amministrativo (lo stesso del candidato Sindaco Giannone) che, sin dall'inizio sembrava caratterizzato da contenuti condivisi o se invece si tratta di altro, considerato la scelta maturata dai consiglieri Iurato e Mirabella di abbandonare la maggioranza. Inoltre l'opposizione deve, "quando possibile essere attrice di **proposte alternative concrete alla maggioranza stessa**. Infine, il compito di una minoranza "memore e mentore della teoria paretiana delle volpi e dei leoni", secondo me **"è la ricerca continua di potersi sostituire alla maggioranza, cercando per le future elezioni di preparare una serie di proposte** ricche di sani ideali ed eccellenti propositi che trovino corpo su veloci e stabili gambe".

L'opposizione è una delle funzioni tipiche della democrazia, una funzione piena di dignità. Si può fare in modo diverso da come l'hanno fatto i gruppi consiliari di minoranza durante il periodo trascorso in questi due anni di legislatura, votando pregiudizialmente contro tutto e tutti, **si può essere forza di opposizione seria e responsabile** che vota a favore dei provvedimenti condivisi, senza rinunciare al proprio ruolo di opposizione. Non dobbiamo dimenticare, cari colleghi, che la democrazia si regge sia sul ruolo della maggioranza che su quello dell'opposizione e, deve venire qualcuno che spieghi a tutti noi che si fa politica anche dall'opposizione. Se si ha dignità. E si hanno idee. Se non si ha né l'una né le altre, allora si deve semplicemente cambiare "mestiere".

Pertanto ritengo che sia utile la verifica del permanere della maggioranza a sostegno della amministrazione Giannone, con relativa dichiarazione in tal senso da parte di ogni gruppo politico presente in Consiglio, in modo da rendere trasparente e chiara la posizione di ciascun Consigliere comunale. Senza se e senza ma! Servirà per fare chiarezza alla Città ed ai nostri concittadini ma, soprattutto sarà utile per capire chi ama veramente Scicli, continuando a fare una politica che affronti i delicati problemi della città... attraverso i buoni propositi, le buone idee, le buone imprese, da mettere al servizio della propria comunità... per proiettarci verso un futuro migliore. Chiedo al Presidente di eseguire questa verifica.

Scicli, 03 ottobre 2018

Guglielmo Scimonello





(ALL.6)

DICHIARAZIONE POLITICA DEL GRUPPO CONSILIARE STARTSCICLI

Sig. Presidente, Sig. Sindaco, colleghi consiglieri,

questo documento che mi appresto a leggere, abbiamo deciso di presentarlo in forma scritta affinché possa essere messo agli atti.

Innanzitutto, come gruppo consiliare **Start Scicli** vogliamo ringraziare il Sindaco Enzo Giannone e tutta l'intera Giunta, per l'operato sin qui svolto e per affrontato i momenti di difficoltà con grande professionalità e dando risposte concrete a tutti quei cittadini che non chiedevano altro che supporto e ritorno rapido alla normalità. L'operato del Sindaco e di tutta la Giunta che appoggiamo senza nessun tipo di condizionamento, è quotidianamente rivolto alla risoluzione delle non poche difficoltà e degli ostacoli che si verificano durante il naturale ciclo della vita politica e gestionale della città. Questa giunta ha lavorato giornalmente per creare tutte le condizioni necessarie affinché la città tornasse ad una condizione di serenità politica e amministrativa, e possiamo tranquillamente affermare che l'obiettivo sia stato raggiunto.

Il nostro modo di intendere la politica e la gestione della cosa pubblica, ci fa vivere con grande sofferenza la situazione di oggi, siamo di fronte ad una realtà prigioniera di un eccessivo egocentrismo politico, personale e privo di interessi collettivi. A differenza di qualcuno, noi crediamo che la buona politica si ispiri a precisi valori che poi si traducono in azioni concrete. Con spirito di autocritica ci siamo messi in discussione, siamo sempre stati aperti al dialogo e al confronto accettando le critiche, e quando erano costruttive ne abbiamo fatto tesoro.

Noi di **Start Scicli**, rivendichiamo un comportamento coerente e lineare che ci ha portato a confermare in ogni occasione, in questi 23 mesi di vita amministrativa, l'impegno assunto di fronte ai nostri elettori: disponibilità al confronto programmatico con le altre forze politiche con l'unico limite dell'indisponibilità a provocazioni e/o sterili strumentalizzazioni. Ci teniamo a ribadire che nel novembre del 2016, abbiamo vinto le elezioni, siamo stati scelti dai cittadini, con degli obiettivi ben precisi rappresentati e racchiusi all'interno del nostro programma elettorale. Un programma elettorale ambizioso che verrà, come giusto che sia, valutato alla sua naturale scadenza di mandato, quindi solo al termine dei 5 anni di governo, i cittadini e non alcuni di voi, potranno giudicare l'operato di questa amministrazione e della maggioranza che la sostiene.



A tal proposito, pur ritenendo discutibile e forse anche insensata la convocazione, sia chiaro non per il tema, ma per le modalità di presentazione della richiesta, vogliamo cogliere ciò che c'è di positivo in questa richiesta di consiglio comunale, e cioè che l'esigenza della verifica dell'attuale assetto politico/amministrativo ci permetterà di capire, seppur nel pieno rispetto delle diverse posizioni, chi in futuro per gli atti di interesse collettivo sarà dotato di buon senso e di una buona dose di responsabilità e chi no. Pertanto è necessario che si faccia chiarezza, non all'interno della maggioranza bensì tra le varie anime e sensibilità delle opposizioni, capire chi è realmente dotato di buon senso e di spirito costruttivo, perché questo atteggiamento lo si deve alla città e ai nostri cittadini.

Ribadiamo la nostra posizione ad un'apertura su tutte le questioni che riguardano la vita quotidiana dei cittadini: lavoro; sicurezza nelle scuole; difesa e sviluppo del settore agricolo; investimenti pubblici orientati ad una economia verde e sostenibile; tutela e difesa del territorio; difesa e valorizzazione della sanità pubblica; rispetto della legalità.

Non permetteremo che vengano messe in discussione e soprattutto strumentalizzate, da parte delle forze di opposizione, scelte di ampio respiro e di carattere collettivo. Oltre a dirimere sul nascere azioni di screditamento appartenenti alla politica dell'odio consistenti in becere illazioni riguardanti le competenze professionali di qualsiasi rappresentante delle Istituzioni.

Per tutte queste ragioni, per lo spirito con cui abbiamo fino adesso affrontato questa esperienza, che oggi, Signor Sindaco e Signor Presidente del Consiglio ribadiamo il nostro incondizionato sostegno a questa Amministrazione.

Grazie

GRUPPO CONSILIARE START SCICLI

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is written in a cursive style and is positioned above the second signature. The second signature is also in cursive and appears to be a full name. The text 'GRUPPO CONSILIARE START SCICLI' is printed above the signatures.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demaio)



VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Drago Valeria)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati: **è divenuta esecutiva il giorno _____**

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Valeria Drago

